



IL DIRETTORE GENERALE

e.p.c. Ministero dello sviluppo economico
Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione IV ex RIN - Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico
rln-4@minambiente.it

OGGETTO: [ID_VIP: 5008] - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006. Progetto di "Razionalizzazione della rete AT tra Malcontenta e Fusina". Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Comunicazione esito valutazione.

Con nota prot. TERNA/P20190083560 del 27/11/2019, acquisita al prot. n. 31346/DVA del 02/12/2019, la Società Terna Rete Italia ha trasmesso istanza per l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, sul progetto richiamato in oggetto (cfr. Fig.1), in quanto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 lettera h) denominata "modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi".

Il progetto fa parte delle opere previste dall'Accordo di Programma "Moranzani" relative alla gestione dei fanghi derivanti dal dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area Malcontenta-Marghera, la cui realizzazione è subordinata allo spostamento di elettrodotti appartenenti alla RTN, interferenti con le attività di scavo e di deposito, che consente al contempo una serie di interventi di razionalizzazione delle linee elettriche dell'area di Venezia, migliorativi al rendimento della rete elettrica nell'area di Fusina.

Gli interventi relativi alla razionalizzazione della rete AT in progetto sono stati inseriti dal Proponente in un'unica istanza al fine di poter valutare l'opera nel suo complesso, sia da un punto di vista funzionale, che degli effetti ambientali e riguardano in particolare (cfr. Tab. 1/2/3):

- adeguamenti sulla rete esistente 380 kV, 220 kV, 132 kV (ivi inclusi gli adeguamenti presso alcuni elementi in Cabine Primarie);
- adeguamenti delle stazioni 220 kV esistenti (ampliamento della S.E. "Fusina 2", rifacimento della S.E. Malcontenta);

ID Utente: 8906
ID Documento: DVA-D2-OCP-8906_2020-0004
Data stesura: 31/01/2020

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 20/02/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

- realizzazione di 24 km di nuovi elettrodotti in cavo interrato;
- realizzazione di 1,4 km di nuovi raccordi in aereo;
- dismissione di 21,1 km di elettrodotti in aereo e la demolizione di 89 sostegni.

Unitamente alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo con allegati vari, la quale risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) e al decreto direttoriale n. 239 del 03/08/2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*”.

Si rappresenta inoltre che, per quanto riguarda la cantierizzazione il proponente dichiara di applicare quanto descritto nella, nota tecnica “Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione”, acquisita al prot. 12233/DVA del 15/05/2019, contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione che alla demolizione degli elettrodotti aerei ed in cavo, e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare.

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, come più diffusamente illustrato nella nota tecnica della Divisione II prot. Int. 11621/MATTM del 19/02/2019, che alla presente si allega, considerato e valutato che:

- gli interventi risultano migliorativi in relazione ai seguenti aspetti:
 - Aspetti paesaggistici: il progetto prevede la demolizione di 21,1 km di linee aeree e dell’attuale S.E. Malcontenta, a fronte della realizzazione di 1,4 km di nuovi raccordi aerei. Tutte le altre linee saranno ricostruite in cavidotto, liberando pertanto l’area di intervento dall’impatto visivo delle linee esistenti, soprattutto in contesti come l’abitato di Malcontenta, di maggiore sensibilità per la presenza del Naviglio Brenta e di Villa Foscari. Nel caso della S.E. Malcontenta, l’attuale impianto sarà smantellato e ricostruito a breve distanza, allontanandolo dalla villa storica di Tron, permetteranno un miglioramento delle prestazioni ambientali sotto il profilo percettivo per effetto dell’interramento del cavo, anche grazie a un progetto di mascheramento con piantumazioni arboree ed arbustive. Analogamente anche per la S.E. Romea e l’ampliamento della S.E. Fusina il progetto di mascheramento permetterà di limitare notevolmente gli impatti paesaggistici delle nuove opere, di ridotte dimensioni se si considerano i contesti industriali, fortemente infrastrutturati in cui saranno realizzati.
 - Aspetti naturalistici: data la vicinanza dell’area di intervento alle aree protette lagunari, la zona è frequentata potenzialmente da esemplari di avifauna di interesse conservazionistico. L’eliminazione di un gran numero di chilometri di linee aeree permetterà di ridurre notevolmente il rischio di collisione nell’area.
 - Aspetti relativi alla salute pubblica: il progetto permetterà di liberare dall’impatto delle linee esistenti in termini di emissioni di campi elettromagnetici alcuni ambiti con presenza di ricettori residenziali. In generale, il bilancio dei ricettori interferiti in un buffer di prossimità dei nuovi raccordi aerei rispetto a quelli liberati nello stesso buffer a seguito delle demolizioni è del tutto positivo.
- per gli aspetti legati alla RTN, il progetto permette di incrementare la sicurezza di alimentazione dei carichi e ridurre le perdite di trasmissione;

- per la fase di cantiere sono stati individuati e descritti gli accorgimenti e le misure previste per prevenire ed evitare i potenziali impatti residuali, come più dettagliatamente illustrato nella nota tecnica acquisita con prot. 13008/DVA del 22/05//2019;

si ritiene che la proposta di modifica progettuale, denominata “Razionalizzazione della rete AT tra Malcontenta e Fusina” non determini impatti ambientali significativi e negativi e che pertanto, sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per eventuali ulteriori “nulla osta” e/o autorizzazioni.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: Nota prot. Int. 11621/MATTM del 19/02/2019.